



**COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE**  
**III° SETTORE - Lavori Pubblici, Servizi Manutentivi**  
**Pianificazione Territoriale e Ambiente**  
**Provincia di Forlì-Cesena**

**COMMITTENTE: Comune di Savignano sul Rubicone**

**OGGETTO**

**REALIZZAZIONE DI PIAZZOLE DI SCAMBIO**  
**IN VIA CAPPONA RURALE 1° STRALCIO**

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:**  
arch. Carlotta Fellini

**PROGETTISTA:**  
ing. Marco Francia

**RELAZIONE GENERALE**

**Data:** NOVEMBRE 2022

**Cod.**

**PROGETTO  
PRELIMINARE**

**PROGETTO  
DEFINITIVO**



**PROGETTO  
ESECUTIVO**

---

## **DESCRIZIONE INTERVENTO**

La Via Cappona sita nel Comune di Savignano sul Rubicone è una strada comunale in ambito di pianura rurale della lunghezza di ml. 720, la larghezza della carreggiata va da un minimo di ml.3,50 ad un massimo di ml. 4,00 mentre la sede stradale complessiva intesa come misura da recinzione a recinzione è variabile da un minimo di ml. 6,10 ad un massimo di ml. 8,75 nel tratto centrale della strada.

E' attualmente in corso di approvazione un progetto per la realizzazione sulla parte Ovest della sede stradale di un percorso protetto con le seguenti caratteristiche:

- per i primi 470 ml. a partire dalla Via Galeazza il percorso sarà separato dalla carreggiata mediante cordolo in cemento della larghezza di cm. 20;
- nel tratto successivo fino all'incrocio con la Via Bastia dove è presente l'agglomerato urbano composto dalle Vie Marche, Lombardia, Toscana, Piemonte e Romagna si realizzerà una linea segnaletica con marker luminosi a led.

Nello specifico la richiesta dell'Amministrazione è quella di inserire lungo il tracciato della strada tre piazzole di scambio per rendere più agevole e sicuro il transito dei mezzi anche di notevole stazza che transitano sulla carreggiata stradale.

Il sottoscritto progettista incaricato Dott. Ing. Marco Francia iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Forli-Cesena al n.1417/A ha redatto il presente progetto di fattibilità tecnico economica/definitivo tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 23 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. individuando fra le diverse soluzioni possibili quella che presenta il miglior rapporto fra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Lo schema progettuale prevede quindi la realizzazione di tre piazzole, nelle posizioni indicate nelle tavole progettuali, delle dimensioni di ml. 12,00 x 2,50 con raccordi a 45° della lunghezza di ml. 2,50.

**Piazzola 1:** verrà realizzata mediante scavo realizzazione di sottofondo in sabbia e misto granulometrico stabilizzato e pavimentata con conglomerato bituminoso composto da Bynder per uno spessore di cm. 10 e Tappeto d'usura per uno spessore di cm. 3. Il fossetto di scolo verrà spostato a margine della piazzola e verrà realizzata una recinzione con pali e rete metallica plastificata

**Piazzola 2:** verrà realizzata mediante scavo, realizzazione di sottofondo in sabbia e misto granulometrico stabilizzato, prolungamento del tombinamento del passo carraio esistente con tubo in cls del diametro di mm. 400 e pavimentata con conglomerato bituminoso composto da Bynder per uno spessore di cm. 10 e Tappeto d'usura per uno spessore di cm. 3.

**Piazzola 3 :** verrà realizzata mediante scavo, realizzazione di sottofondo in sabbia e misto granulometrico stabilizzato, tombinamento del fossetto esistente con tubo in cls del diametro di mm. 400 posa di pozzetti di ispezione e caditoie per la raccolta delle acque meteoriche e pavimentata con conglomerato bituminoso composto da Bynder per uno spessore di cm. 10 e Tappeto d'usura per uno spessore di cm. 3.

L'opera dovrà essere completata da idonea segnaletica che verrà meglio indicata nelle successive fasi della progettazione.

La realizzazione di tali piazzole di allargamento comporterà necessariamente l'esproprio di una piccola porzione di area privata.

Vista la modesta entità degli scavi da realizzare limitati alla realizzazione della fondazione nelle zone soggette ad allargamento della carreggiata ed alla realizzazione dei nuovi fossetti di scolo (anche questi di profondità massima cm. 50/60) non si ritiene che l'opera abbia un impatto sotto il profilo archeologico e ambientale.

## **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



**Zona Piazzola 1**



**Zona Piazzola 2**

**Zona Piazzola 3**